



ISTITUTO COMPRENSIVO OSPEDALETTO

Via Don Milani, 4 - 47853 CORIANO (RN)

Tel. 0541/657155 - Fax 0541/659028

C.F. 82008310409- COD. MECC. RNIC820003 www.icospedaletto.edu.it

E-MAIL: mic820003@istruzione.it - PEC: mic820003@pec.istruzione.it

Partecipazione al concorso “La bontà che fa crescere” indetto dall’azienda MO.CA
VI edizione a.s. 2019/2020

Relazione sul progetto “**AP.P.rendo meglio**” (acronimo di “A Pancia Piena Rendo meglio”)

SEZIONE 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Durante l’attuale anno scolastico le classi della Scuola Primaria “Don L. Milani” e quelle della Scuola Secondari di I grado sono state coinvolte in diversi progetti e buone pratiche, pensati per sviluppare competenze multidisciplinari, educare all’amicizia e sviluppare competenze socio-affettive: prerequisiti per contrastare il bullismo.

In accordo col PTOF di Istituto e prima ancora con la missione che lo caratterizza, pensiamo che fin dalla classe prima, gli alunni debbano essere coinvolti in attività curricolari ed extra curricolari che abbiano come obiettivi l’accoglienza, l’inclusione e lo sviluppo di buone relazioni sociali, al fine di formare individui capaci di essere cittadini attivi nel rispetto di se stessi e dell’altro.

Nel rilevare che, nonostante i numerosi interventi proposti dalle varie istituzioni educative, le nuove generazioni faticano a mantenere alti i valori dell’amicizia e del rispetto reciproco, l’istituzione scolastica non può non continuare ad attivarsi per mantenere accesa la fiammella di queste qualità.

Il progetto “AP.P.rendo meglio” nasce dalla proposta della Cooperativa Sociale “Il millepiedi” (Ente capofila) di aderire, come Istituto, ad una cordata di Associazioni, Cooperative sociali ed Istituti scolastici al Bando nazionale dell’Impresa Sociale “Con i Bambini”, da sempre dedita ad iniziative per il contrasto della dispersione scolastica ed il benessere dei bambini e dei ragazzi.

Dopo un lungo lavoro di progettazione tra i componenti della cordata, il progetto “APPrendo meglio” ha superato tutte le selezioni nazionali ed ha ottenuto i finanziamenti necessari per l’attuazione.

Consta di 5 Azioni da svolgersi durante l’attuale e il prossimo anno scolastico:

Azione 1: colazione a scuola;

Azione 2: gemellaggi virtuali tra classi di diversi paesi, lingue e culture;

Azione 3: potenziamento delle competenze di studenti di origine cinese;

Azione 4: azioni di formazione svolte a scuola per mamme di origine extracomunitaria;

Azione 5: sviluppo e consolidamento di esperienze di educativa territoriale extra-scuola in zone geografiche non coperte da servizi simili.

Il nostro Istituto si è impegnato nelle Azioni 1 – 2 e 4

La logica del progetto si basa sugli studi relativi all’economia comportamentale dei premi Nobel Daniel Kahneman e Richard Thaler e l’idea è quella di sperimentare nuove modalità di apprendimento cooperativo delle competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) e linguistiche attraverso attività semplici ma innovative: ad esempio aprire le porte delle scuole, in particolare per le classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, prima dell’inizio delle lezioni facendo fare la colazione insieme ai bambini, creando così occasioni di incontro informale, giocoso, e formativo fuori dalla routine strettamente scolastica.

SEZIONE 2. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI DI QUALITA’ NELLA GESTIONE DEL PROGETTO.

Le Azioni del progetto “APPrendo meglio” e le buone pratiche attuate mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- Conoscere se stessi per capire gli altri;
- saper esternare in modo adeguato emozioni e vissuti;
- saper lavorare in gruppo; maturare uno spirito di iniziativa; prendere piccole responsabilità e portarle a termine;
- sapersi relazionare in maniera positiva con i pari e con gli adulti;
- saper riflettere su fatti ed esperienze;
- saper offrire il proprio apporto a chi è in difficoltà;
- acquisire ed interiorizzare il senso del valore dell'amicizia;
- attivare comportamenti di accoglienza e tolleranza verso l'altro;
- saper relazionare verbalmente, iconograficamente e per iscritto l'esperienza vissuta;
- attivare comportamenti idonei alla situazione;
- migliorare la frequenza e la puntualità creando un ulteriore incentivo per i bambini ad arrivare in orario;
- sostenere i genitori riducendo lo stress della routine mattutina e fornendo la mattina presto un'assistenza aggiuntiva (uno dei motivi di ritardo/tensione mattutina è proprio il momento della colazione "a casa" che sempre meno bambini consumano);
- favorire nuove modalità di relazione, facilitando la socializzazione e favorendo un ingresso più graduale alle attività scolastiche;
- costruire un ambiente comunitario accogliente ed inclusivo;
- sviluppare attività gioco-educative, come ad esempio la colazione dei diversi paesi europei, l'analisi dei prodotti, la provenienza geografica, la colazione in lingua straniera...
- Attivare gemellaggi con scuole di altre lingue e culture.
- Offrire ai genitori extracomunitari con difficoltà linguistiche un percorso finalizzato all'acquisizione della lingua italiana e Diploma di licenza Media.

Attività:

Azione 1: colazione a scuola. Hanno preso parte a questa azione gli alunni delle classi prime della scuola Primaria "Don L. Milani" e quelli della scuola Secondaria di I Grado di Ospedaletto con alcuni loro insegnanti (nel secondo quadrimestre era previsto il coinvolgimento di tutte le altre classi dei due ordini di scuola, non è stato possibile a causa della nota emergenza sanitaria). È l'azione principale che dà il nome al progetto e prevede la consumazione della colazione a scuola prima dell'inizio delle lezioni, alle ore 7:30. A turno, divisi in gruppi per età, gli alunni hanno consumato la colazione all'interno dei locali della scuola. Si sono vissute diverse esperienze:

- autonomia: i bambini non erano serviti dagli educatori o dalle insegnanti presenti (se non per le bevande bollenti) quindi entrando dovevano segnalare la loro presenza all'educatore, procurarsi il vassoio con la tovaglietta, le posate, la tazza e/o il bicchiere, sedersi al tavolo e servirsi in modo autonomo degli alimenti a disposizione (latte, tè, succo di frutta, miele, marmellata, burro, fette biscottate, biscotti, yogurt, frutta secca e fresca, toast...). Al termine erano chiamati a sparecchiare, lasciare pulito il posto occupato e gettare i rifiuti negli appositi contenitori della raccolta differenziata.
- La "colazione in lingua straniera" ha permesso ai bambini di esercitare le competenze linguistiche insieme ai loro insegnanti di L2 e di riflettere sulle abitudini alimentari dei bambini inglesi.
- Il secondo quadrimestre avrebbe previsto il coinvolgimento dei docenti di materie scientifiche per applicare concetti ed esercitazioni, sviluppati in classe, durante la colazione (calcolo delle calorie necessarie per un'attiva mattinata scolastica, conseguente e corretta scelta degli alimenti e delle loro quantità - 8 competenze STEM).
- Una volta al mese anche i genitori sono stati invitati a scuola a consumare la colazione con i propri figli.

Azione 2: gemellaggi virtuali tra classi di diversi paesi, lingue e culture. L'azione ha previsto un gemellaggio virtuale tra le classi della Scuola Secondaria di I grado, le classi dei due plessi di Scuola Primaria dell'istituto e la realtà scolastica Tuko Pamoja (Kenya-Africa), con cui l'Istituto Comprensivo ha collaborato anche durante l'anno scolastico 2018/2019. In questa Azione gli

insegnanti, in collaborazione con alcuni esperti delle cooperative del parternariato, hanno potuto seguire le classi durante 4/5 incontri ed uno finale in cui si è attivato un contatto con la scuola tramite Skype. Ogni scuola ha portato avanti i gemellaggi con l'obiettivo di condividere le emozioni e le aspettative dei bambini che iniziano una nuova avventura scolastica, attuare un proficuo scambio culturale attraverso attività che hanno permesso alle scuole di far conoscere i propri usi, costumi, territorio ed ambiente di vita. L'azione nel secondo quadrimestre avrebbe anche previsto l'attivazione di una formazione specifica sul corretto utilizzo delle nuove tecnologie, rivolta sia ai bambini sia ai genitori, che sarà svolta on line.

Azione 4: a scuola con i figli. L'azione è stata rivolta a tutte le famiglie di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo ed ha interessato in particolare una decina di genitori che necessitavano di formazione linguistica e che accompagnando a scuola i figli, nei vari plessi, si fermavano a lezione (Italiano L2) con gli insegnanti messi a disposizione dalle Associazioni del parternariato. L'obiettivo è stato quello di coinvolgere un'utenza a forte rischio di isolamento sociale, fornendo informazione e formazione specifica, attraverso la scuola del proprio figlio come strumento ponte per un maggiore inserimento nel tessuto sociale del territorio.

SEZIONE 3. DESCRIZIONE RISULTATI RAGGIUNTI.

Azione 1: colazione a scuola. E stata un'azione molto apprezzata da tutta la comunità scolastica, oltre che per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, anche per aver permesso alle classi prime (tutte le azioni sono state pensate principalmente per le classi di passaggio), formate da alunni provenienti da diverse realtà scolastiche, di giungere ad una maggiore conoscenza reciproca, ad un clima più sereno e allo sviluppo di relazioni e collaborazioni.

In un'epoca in cui la colazione è forse un sogno proibito per molti bambini e genitori, si esce di casa sempre troppo di fretta, a volte si salta, spesso è trascurata, condividere il momento iniziale della giornata è stato importante perché ha favorito un ingresso in classe più sereno e disteso, una maggiore resistenza alla fatica e di conseguenza ha migliorato l'apprendimento e l'acquisizione di competenze trasversali.

Azione 2: gemellaggi virtuali tra classi di diversi paesi, lingue e culture. Si è rivelata un'azione molto arricchente perché ha permesso ai bambini di conoscere una realtà culturale diversa dalla loro e di approfondire la conoscenza della propria per raccontarla agli altri. Hanno riflettuto molto sulle esperienze vissute giungendo alla comprensione dell'importanza della tolleranza verso l'altro e della costruzione di un migliore e condiviso ambiente sociale.

Azione 4: a scuola con i figli. E' stata un'azione che ha permesso ad una decina di mamme extracomunitarie di migliorare la propria conoscenza linguistica (L2) e, di conseguenza, di migliorare l'inserimento nel nuovo contesto sociale.

Tutte le Azioni hanno permesso ai singoli alunni di esternare le proprie emozioni e a noi docenti di verificare la bontà delle azioni proposte. I bambini hanno sempre dichiarato di sentirsi coinvolti e felici di vivere l'ambiente scuola come un luogo di relazioni positive, dove anche le attività didattiche diventano piacevoli ed arricchenti non solo dal punto di vista culturale ma anche sociale. L'aprirsi ad ambienti esterni alla scuola li rende sempre più maturi e sereni nell'affrontare situazioni nuove e inaspettate

Le famiglie e gli Organi Collegiali sono sempre stati coinvolti nelle varie Azioni proposte o attraverso attività di informazione o attraverso il coinvolgimento diretto: i genitori apprezzano di essere supportati nell'azione educativa e sempre più numerosi sono coloro che ricambiano con una fattiva e preziosa collaborazione.

Referente del Progetto
Manuela Virgili

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Barbara Cappellini

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005, ss.mm.ii e norme collegate"